



Comune di San Nazzaro Sesia

Provincia di Novara

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 DEL 18/04/2018

OGGETTO:	PROTOCOLLO DI LEGALITA' PER IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DELLE CAVE DELLA PROVINCIA DI NOVARA - INTENTI PER L'ADESIONE
----------	---

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì DICIOOTTO del mese di APRILE alle ore undici e minuti zero, nella Sede Comunale;

Previa convocazione avvenuta nei modi e termini previsti dall'art. 8, comma 2 dello Statuto Comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

RISULTANO:

ZANZOLA STEFANO - Sindaco	Sì	
FIZZOTTI LUCA - Vice Sindaco	Sì	
ABBRESCIA GIUSEPPE - Assessore	Sì	
	Presenti	Assenti
	3	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. LUCIA PIAZZA.

Il SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PROTOCOLLO DI LEGALITA' PER IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO
DELLE CAVE DELLA PROVINCIA DI NOVARA - INTENTI PER
L'ADESIONE

IL PROPONENTE
IL SINDACO
F.to: ZANZOLA STEFANO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**Visto con parere
favorevole**

Lì, 18/04/2018

Il responsabile del servizio interessato
F.to: Arch. Regis Giovanni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**Visto con parere
Non necessario**

**Lì,
contabile**

Il responsabile del servizio
F.to:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

in occasione di una riunione in Prefettura il 15.01.2014 era stato sottoscritto insieme a diversi Enti il “Protocollo di legalità per il controllo ed il monitoraggio delle cave della Provincia di Novara”. Il protocollo di legalità è uno strumento per contrastare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche, mediante disposizioni volontarie tra i soggetti coinvolti nella gestione dell'opera pubblica. La Provincia di Novara è connotata da una notevole presenza di cave sia attive, sia dismesse, situate specialmente lungo il corso dei fiumi Ticino, Sesia e Agogna. È quindi molto avvertita l'esigenza che le attività sia estrattive sia di successivo ripristino, anche con conferimento di rifiuti, siano seguite per verificarne la regolare gestione.

Il protocollo cave prevede una stretta collaborazione tra più istituzioni locali per l'attività di controllo delle cave al fine di prevenire il loro utilizzo per lo smaltimento illecito di rifiuti anche ad opera della criminalità organizzata. I sottoscrittori metteranno in comune l'esperienza derivante dalle proprie attività istituzionali, per produrre una sinergia che porti ad azioni più efficaci per il contrasto preventivo di eventuali infiltrazioni criminali. Presso la Prefettura verranno periodicamente svolte Riunioni tecniche di coordinamento delle Forze di polizia con la partecipazione della Provincia, dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, dell'A.S.L. e dell'ARPA per pianificare, anche sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dalla Provincia, e su indicazioni dei Comuni, i controlli sull'attività di escavazione e conferimento di materiali presso le cave e vuoti estrattivi e rimodellamenti morfologici. Tali controlli saranno effettuati anche nelle forme dell'accesso ispettivo del Gruppo Interforze di cui al D.M. 14 marzo 2003, integrato eventualmente dalla Polizia mineraria, dall'ARPA e dall'A.S.L..

Nel corso dell'anno 2017 la Prefettura di Novara con nota prot. n. 57077 del 18.09.2017 ha promosso l'iter per il rinnovo del documento, formulato in ragione delle novità introdotte dalla Legge Regionale n. 23/2015, che ha spostato la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione delle cave dai Comuni alle Province e ha avocato alla stessa Regione Piemonte l'attività di polizia mineraria. Il nuovo testo del protocollo presenta adeguamenti legati alle novelle normative introdotte in materia di acquisizione della documentazione antimafia e alla disciplina regionale, di cui alla DGR n. 25 del 9 maggio 2016 e alla Legge n. 23 del 17 novembre 2016. La Regione Piemonte con la DGR n. 25, in accordo con la Direzione Affari Istituzionali e l'Avvocatura di Stato, ha chiarito le competenze per alcuni procedimenti autorizzativi. Come proroghe e modifiche, che si vanno ad incardinare su provvedimenti di autorizzazione già conferiti dai Comuni competenti prima dell'entrata in vigore della L.R. 23/2015, che ha dato attuazione alla L. 56/2014 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni); con la L.R. n. 23 del 17 novembre 2016 la Regione Piemonte ha, perciò, disciplinato la pianificazione e l'esercizio delle attività delle coltivazioni delle cave, in contesto di tutela delle risorse naturali, dettando norme sulle competenze alle autorizzazioni, sul recupero ambientale dei siti estrattivi e sulla vigilanza sulle cave. Il nuovo protocollo inviato anche a questo Comune è stato così elaborato d'intesa con la Provincia di Novara e condiviso con il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara ed inviato altresì al presidente della Regione Piemonte per il suo assenso ed il successivo vaglio preventivo del Ministero dell'Interno, ai fini della successiva sottoscrizione.

Con nota della Prefettura di Novara n. 23777 del 16.04.2018, è stato comunicato il nulla osta al protocollo ottenuto da parte del Gabinetto del Ministero dell'Interno ed è stata trasmessa la versione finale della bozza di protocollo che verrà sottoscritta dalle parti aderenti il giorno 26 aprile p.v. presso la Prefettura di Novara. L'ultima versione del protocollo tiene conto del parere n. 3364 del 7 marzo 2017 della Regione Piemonte, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, riguardo alla insussistenza del potere autorizzativo dell'attività estrattiva in capo ai SUAP, in forza del combinato disposto dagli artt. 10 e 36 della L.R. n. 23/2016.

Per tutte le ragioni espresse si ritiene opportuno sottoscrivere il “Protocollo di Legalità per il controllo e monitoraggio delle cave della Provincia di Novara”.

LETTO ED ESAMINATO il testo del PROTOCOLLO DI LEGALITÀ PER IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DELLE CAVE DELLA PROVINCIA DI NOVARA che verrà sottoscritto dal Prefetto di Novara, dal Presidente della regione Piemonte, dal Presidente della Provincia di

Novara, dal Procuratore della Repubblica, dai Sindaci dei Comuni novaresi, dal Direttore dell'ARPA, dal Direttore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Novara, dal Direttore Generale dell'ASL di Novara, dalle Associazioni di categoria, dall'Associazione degli Industriali di Novara, dall'Associazione Piccole Industrie di Novara, dalla Confartigianato di Novara e dalla Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola e Media Impresa Piemonte Nord, composto da n.8 articoli,

RITENUTO di approvare il testo di detto protocollo e autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale

ACQUISITO il parere in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

CON VOTI UNANIMI espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

- 1. DI ADERIRE al PATTO DI LEGALITA' PER IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DELLE CAVE DELLA PROVINCIA DI NOVARA** proposto dal Prefetto di Novara con nota n. 23777 del 16.04.2018, composto da n. 8 articoli, allegato in schema al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale,
- 2. DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del predetto Patto, il giorno 26.04.2018,
- 3. DI TRASMETTERE** copia della presente al Prefetto di Novara,
- 4. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del bilancio comunale.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/00.

San Nazzaro Sesia, li 18/04/2018
Letto, firmato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to : ZANZOLA STEFANO

Il Segretario Comunale
F.to: DOTT. LUCIA PIAZZA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 125

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco prot. n. _____, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 11.05.2018

IL MESSO COMUNALE
F.to: Sara PERRI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DOTT. LUCIA PIAZZA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
LI', _____
IL SEGRETARIO COMUNALE